



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0496

Domenica 02.10.2005

Sommario:

◆ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

◆ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Al termine della Santa Messa celebrata nella Basilica Vaticana per l'apertura della XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, Benedetto XVI si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro per il consueto appuntamento domenicale.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

Cari fratelli e sorelle!

Si è da poco conclusa, nella Basilica di San Pietro, la Celebrazione eucaristica con cui abbiamo inaugurato l'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. I Padri sinodali, provenienti da ogni parte del mondo, con esperti e altri delegati vivranno nelle prossime tre settimane, insieme con il Successore di Pietro, un tempo privilegiato di preghiera, riflettendo sul tema "*Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*". Perché questo tema? Non è forse un argomento scontato, pienamente acquisito? In realtà, la dottrina cattolica sull'Eucaristia, definita autorevolmente dal Concilio di Trento, domanda di essere recepita, vissuta e trasmessa dalla Comunità ecclesiale in modo sempre nuovo e adeguato ai tempi. L'Eucaristia potrebbe essere considerata anche come una "lente" attraverso la quale verificare continuamente il volto e il cammino della Chiesa, che Cristo ha fondato perché ogni uomo possa conoscere l'amore di Dio e trovare in esso pienezza di vita. Per questo l'amato Papa Giovanni Paolo II ha voluto dedicare all'Eucaristia un intero anno, che si chiuderà proprio con la fine dell'Assemblea sinodale il 23 ottobre prossimo, domenica in cui si celebrerà la Giornata Missionaria Mondiale.

Tale coincidenza ci aiuta a contemplare il mistero eucaristico nella prospettiva missionaria. L'Eucaristia, in effetti, è il centro propulsore dell'intera azione evangelizzatrice della Chiesa, un po' come il cuore lo è nel corpo umano. Le comunità cristiane senza la celebrazione eucaristica, in cui si alimentano alla duplice mensa della Parola e del Corpo di Cristo, perderebbero la loro autentica natura: solo in quanto "eucaristiche" esse possono trasmettere agli uomini Cristo, e non solamente idee o valori pur nobili e importanti. L'Eucaristia ha plasmato insigni apostoli missionari, in ogni stato di vita: vescovi, sacerdoti, religiosi, laici; santi di vita attiva e contemplativa. Pensiamo, da una parte, a san Francesco Saverio, che l'amore di Cristo spinse fino all'estremo Oriente per annunciare il Vangelo; dall'altra, a santa Teresa di Lisieux, giovane carmelitana, di cui abbiamo fatto memoria proprio ieri. Essa visse nella clausura il suo ardente spirito apostolico, meritando di essere proclamata insieme con san Francesco Saverio patrona dell'attività missionaria della Chiesa.

Invochiamo la loro protezione sui lavori sinodali come pure quella degli Angeli custodi, che oggi ricordiamo. Preghiamo con fiducia soprattutto la Beata Vergine Maria, che il prossimo 7 ottobre venereremo con il titolo di Madonna del Rosario. Il mese di ottobre è dedicato al santo Rosario, singolare preghiera contemplativa con la quale, guidati dalla celeste Madre del Signore, fissiamo lo sguardo sul volto del Redentore, per essere conformati al suo mistero di gioia, di luce, di dolore e di gloria. Questa antica preghiera sta conoscendo una provvidenziale rifioritura, grazie anche all'esempio e all'insegnamento dell'amato Papa Giovanni Paolo II. Vi invito a rileggere la sua Lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae* e a metterne in pratica le indicazioni a livello personale, familiare e comunitario. A Maria affidiamo i lavori del Sinodo: sia Lei a condurre la Chiesa intera ad una consapevolezza sempre più chiara della propria missione a servizio del Redentore realmente presente nel sacramento dell'Eucaristia.

[01192-01.01] [Testo originale: Italiano]

• DOPO L'ANGELUS

Je vous salue cordialement, chers pèlerins de langue française, et tout particulièrement les membres du chapitre général des *Petites Sœurs de Jésus*, appelées à poursuivre l'annonce de l'Évangile dans l'esprit du Frère Charles de Foucauld, qui sera prochainement béatifié. Puisse-t-il être pour les Instituts qui sont nés de son intuition et pour tous les chrétiens un modèle d'abandon spirituel entre les mains du Seigneur.

I greet all the English-speaking visitors present, and in these days I ask you to pray for the Synod Fathers as they reflect on the Eucharist in the Church's life and mission. May Christ's presence in the Blessed Sacrament inspire you in fidelity to the Gospel and its saving truth. God bless you and your families!

Doy una cordial bienvenida a este encuentro de oración a la Virgen a los peregrinos de lengua española. Invito a todos a mantener siempre viva la llama de la fe y a cultivar con esmero la viña del Señor.

Einen herzlichen Gruß richte ich an die Pilger aus den Ländern deutscher Sprache. Heute hat hier im Vatikan die Bischofssynode begonnen. Ihr Thema lautet: „Die Eucharistie – Quelle und Höhepunkt des Lebens und der Sendung der Kirche“. Betet mit uns, liebe Freunde, daß die Arbeit der Hirten der Kirche reiche Frucht hervorbringt. Euch allen einen gesegneten Sonntag.

Od srca pozdravljam i blagoslivljam hrvatske hodočasnike, osobito vjernike pristigle iz njemačkih misija *Stuttgart-Mitte, Stuttgart–Bad Cannstatt, Freising i Sindelfingen*.

Utječući se zagovoru Blažene Djevice, čuvajte polog vjere što vam ga predadoše vaši pređi. Hvaljen Isus i Marija!

[Di cuore saluto e benedico i pellegrini croati, particolarmente i fedeli provenienti dalle missioni tedesche di Stuttgart-Mitte, Stuttgart – Bad Cannstatt, Freising e di Sindelfingen. Invocando l'intercessione della Beata Vergine, custodite il deposito della fede che vi hanno trasmesso i vostri avi! Siano lodati Gesù e Maria!]

Pozdrawiam wszystkich Polaków. Waszym modlitwom polecam obrady Synodu Biskupów o Eucharystii. Zachęcam was tu obecnych i wszystkie rodziny do odmawiania różańca w tym maryjnym miesiącu.

[Saluto tutti i polacchi. Alle vostre preghiere affido l'Assemblea del Sinodo dei Vescovi sull'Eucaristia. E incoraggio voi qui presenti e tutte le famiglie, in questo mese mariano, a pregare con il rosario.]

Saluto ora i pellegrini di lingua italiana, in particolare i giovani di Roma che, da questa sera, daranno vita nel centro storico della città alla seconda edizione della Missione popolare dei "giovani ai giovani" significativamente intitolata "*Gesù al centro*" e che terminerà sabato prossimo con una solenne processione eucaristica da Piazza del Popolo a Piazza Navona. Ai giovani missionari e a quanti a vario titolo prenderanno parte alla Missione assicuro il mio ricordo nella preghiera. Saluto, inoltre, i fedeli di Besana Brianza, Seregno, Monte San Giusto, Sambiase di Lamezia Terme e i partecipanti al Congresso dei Laici Giuseppini, venuti a farmi visita. Saluto poi coloro che prendono parte a "*La Festa dello Sportivo – Spirito, Amicizia, Preghiera*", che si svolge a Roma, presso il Pontificio Oratorio di San Paolo e al Laghetto dell'Eur.

[01193-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

[B0496-XX.01]
